



BILANCIO DI PREVISIONE 2011

E

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA

2011 - 2012 - 2013

RELAZIONE DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

Dicembre 2010

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

“E’ inevitabile che la relazione al bilancio del Comune parta dall’analisi della situazione e del contesto economico e sociale.

Se il 2009 è stato un anno molto difficile purtroppo tutti gli indicatori prevedono il 2010 ancora più complicato. La crisi economica, anche usando tutto l’ottimismo possibile, non è affatto alle nostre spalle, soprattutto per quello che riguardano le ricadute sui redditi reali delle famiglie.

Purtroppo la leggera ripresa delle produzioni e accompagnata da un calo dell’occupazione.”

Queste erano le frasi con le quali iniziavamo la relazione di bilancio 2010, e con le quali aggiornando le date (il 2009 diventa 2010 ed il 2010 diventa 2011) dobbiamo cominciare anche la relazione al bilancio 2011.

Di fatto non è cambiato niente e le prospettive per il prossimo anno non sono molto diverse da quelle previste per il 2010.

Purtroppo a fronte di alcuni parametri economici che sembrano ritornare positivi vi è un fattore determinante per il benessere di un paese che continua ad avere segno negativo, è quello occupazionale.

Aumenta il divario tra chi ha e chi non ha: dal rapporto nel "La Ricchezza delle famiglie italiane" elaborato dalla Banca d'Italia si evidenzia che il 45% della ricchezza complessiva delle famiglie italiane alla fine del 2008 e' in mano al 10% delle famiglie.

La meta' delle famiglie italiane, quelle a basso reddito, detiene solo il 10% della ricchezza complessiva.

In particolare, per la Regione Emilia-Romagna, secondo il rapporto della Banca d'Italia "*L'economia dell'Emilia-Romagna. Aggiornamento congiunturale*" di novembre 2010, dopo una caduta del PIL stimata attorno il 6% nel 2009, nella prima parte dell'anno si è avviato un moderato recupero dell'economia regionale. Per i prossimi mesi le prospettive restano incerte; all'effetto espansivo della ripresa delle esportazioni, in lieve rallentamento dai mesi estivi, si accompagnano le cautele nel recupero dell'accumulazione di capitale e la debolezza dei consumi che risentono del deterioramento delle condizioni occupazionali.

La domanda interna regionale rimane molto fragile. L'aumento in atto nei prezzi al consumo e la persistente debolezza del mercato del lavoro peseranno ulteriormente sul potere d'acquisto delle famiglie che vedranno per il terzo anno consecutivo una caduta.

In Emilia-Romagna il tasso di disoccupazione nel secondo trimestre 2010 è il 5,8 %, 0,4 punti percentuali in meno rispetto al trimestre precedente, con percentuale inferiore di tre punti rispetto alla media italiana. In un anno si sono persi 33 mila posti di lavoro, tutti di lavoro dipendente. Le persone in cerca di occupazione sono 120 mila. Ad oggi i lavoratori potenzialmente interessati alla cassa integrazione straordinaria e in deroga sono 96 mila. Se non ci fossero coperture e le imprese dovessero licenziare, la perdita di posti di lavoro oscillerebbe tra 50 e 60 mila (solo quelli in deroga sono 25 mila). Le persone iscritte alle liste di mobilità sono 21 mila.

Modena ha risentito maggiormente della crisi economica rispetto ad altri territori per l'alta vocazione manifatturiera e l'elevato grado di apertura ai mercati esteri

Nella nostra provincia si è registrato:

- un ridimensionamento del numero delle imprese attive, nell'ordine di 1.200 unità da settembre 2008 a fine settembre 2010, in particolare nel manifatturiero, edilizia, agricoltura
- sono in un aumento delle procedure aperte per fallimento: 390 da inizio 2008 ad oggi
- una Caduta dei prestiti alle imprese da metà 2008 e fino al I trimestre 2010 che ha colpito soprattutto il settore manifatturiero

Per quanto riguarda l'occupazione vi è una consistente contrazione del numero di posti di lavoro:

- 15.000 unità nell'industria, commercio e servizi da giugno 2008 a dicembre 2009, di cui 12.000 nella sola industria
- 9.800 lavoratori coinvolti da accordi sindacali per CIGS a giugno 2010 e 6.800 lavoratori presi in carico dai Centri per l'impiego perché in CIGS in deroga
- Tra fine 2010 e i primi mesi del 2011 previste ulteriori perdite di posti di lavoro per lo scadere di accordi di CIGS (stimati altri 5.000 posti di lavoro a rischio)

A fronte di questi dati la manovra finanziaria continua a non contenere riforme strutturali a sostegno della ripresa del potere di acquisto delle famiglie e soprattutto non è stata messa in campo nessuna politica a sostegno delle imprese.

Anche quest'anno si deve segnalare la politica dei tagli messi in atto; tagli strutturali, non isolati nel tempo. Tagli che segnano un solco che saremo costretti a seguire anche nei prossimi anni.

Tagli non isolati neppure nel contesto, che si sommano ai tagli devastanti che hanno colpito la scuola e la sanità, il trasporto pubblico, la cultura e il sistema degli Enti Locali, chiamati a rispettare un patto di stabilità imposto da questo Governo in modo soffocante e controverso. Cito un dato significativo ed eloquente della nostra regione: nel biennio 2011-2012 verranno a mancare 1,2 miliardi di euro di trasferimenti statali a Comuni, Province e Regione.

Si è deciso di tagliare la spesa pubblica non con la responsabilità della politica ma con una tabella. In mezzo a quelle righe e a quelle colonne finiranno i nostri cittadini, che in questi anni hanno contribuito alla ricchezza del Paese.

Mi chiedo come la Lega, che fa del federalismo il proprio vessillo possa votare a Roma certi provvedimenti e poi continuare a proclamare falsi dogmi sui territori. Perché è chiaro, è stato più volte ribadito: dietro la logica prettamente centralista della tabella c'è un disegno politico preciso, che passa per tre punti.

Il primo: lo scaricabarile. C'è da tagliare? Il Governo dice: sì, ma nel bilancio degli altri. Secondo i dati riportati nella Decisione di Finanza Pubblica per gli anni 2011-2013 approvata dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 29 settembre 2010, il debito del settore pubblico, in rapporto al Pil, nel 2009 è pari al 115,8%, il più alto tra i paesi dell'EU-15. Il 92,7% del debito pubblico complessivo, grava sui bilanci delle amministrazioni centrali. Il restante 7,3% risulta a carico delle amministrazioni locali.

Vadano dunque i cittadini a prendersela con i sindaci, i presidenti di provincia, i presidenti di regione.

Secondo punto: la riduzione dell'autonomia dei territori. Autonomia finanziaria, certo. Autonomia di fare una propria politica delle entrate. L'obiettivo è alto, autenticamente centralista. C'è la volontà di omologare per controllare.

Terzo punto del disegno politico del Governo è un vecchio cavallo di battaglia: la demonizzazione del pubblico, per lo più con una contemporanea esaltazione del privato come unico portatore di valori positivi.

Unendo questi tre punti si ritrova una lettura della società che non condividiamo. Si lavora per un'Italia divisa, frammentata, individualista, dove il potere si esercita tra pochi e non come strumento per perseguire i principi costituzionali, per esempio, della rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana.

La situazione ci richiama all'esigenza di un rapporto molto stretto e concertato tra il sistema degli enti locali.

Anche per far fronte alle problematiche poste tutti gli anni per il rispetto del patto di stabilità, la regione Emilia Romagna ha predisposto un “Patto di stabilità territoriale” con il quale intende proporre un sistema di governo della finanza pubblica territoriale, condiviso con il sistema delle autonomie locali, che consenta di introdurre un nuovo patto di stabilità su base territoriale e di definire interventi per un riequilibrio del livello di indebitamento per tutti gli enti locali.

Si tratta di una innovazione importante in una visione autenticamente federalista che permetterà al sistema istituzionale emiliano romagnolo – ed in particolare ai Comuni – di poter contare su risorse finanziarie aggiuntive e di poter meglio coordinare e governare i flussi di spesa pubblica, a tutto vantaggio dei cittadini e delle imprese della nostra Regione. Ora ci auguriamo che – almeno su questo tema – il Governo nazionale sostenga questo provvedimento. Il nostro è un federalismo reale che, peraltro, si contrappone al centralismo esasperato che il governo nazionale ha mostrato in questi anni. Noi ci assumiamo pienamente la responsabilità di una gestione virtuosa della finanza pubblica pure in una situazione di gravissimo disagio causata dal perdurare della crisi economica e dai tagli indiscriminati che il Governo ha imposto a Regioni ed Enti locali.

Pur dovendo far i conti con i tagli imposti direttamente al nostro comune (al momento della chiusura del bilancio non ci era dato di sapere il reale valore) e quelli indiretti derivanti dai tagli imposta agli altri enti, e tenendo conto dei vincoli posti dal patto di stabilità abbiamo tenuto in fase di stesura del bilancio fermi alcuni obiettivi che riteniamo fondamentali per la tenuta sociale della nostra collettività.

Abbiamo cioè mantenuto inalterato anzi in alcuni casi abbiamo potenziato le politiche relative al campo sociale e alla pubblica istruzione.

Abbiamo operato sulle entrate ma soprattutto sulle spese continuando nella razionalizzazione di alcuni servizi e nell'opera di efficientamento della macchina comunale.

Scelta che riteniamo fondamentale per continuare a dare servizi sempre più qualificati ed efficaci, e che per questo continuiamo a potenziare e quella dell'Unione terre d'argine (andando con questa scelta incontro alle impostazioni effettuate dal governo centrale).

La delega dei servizi sociali e del Ced ci consente per i primi di portare avanti in maniera sempre più compiuta politiche socio-sanitarie distettuali. Mentre per il secondo servizio ci consentirà di sfruttare al meglio tutte le potenzialità presenti nei 4 comuni e di attivare forme di efficientamento nella gestione dei servizi informatici.

In entrambi i casi la sarà più facile ottenere trasferimenti provinciali e regionali.

POLITICHE SOCIALI, POLITICHE ABITATIVE, ASSOCIAZIONISMO

I servizi alla persona costituiscono un'area particolarmente complessa ed articolata all'interno dell'attività dell'amministrazione. La missione del servizio è quella di trovare risposte rispetto ai bisogni delle persone. Soddisfare queste necessità significa rendere effettivamente esigibili i diritti fondamentali. In questo particolare momento, ciò diventa indispensabile per far sì che il tessuto sociale rimanga coeso e nessun cittadino resti escluso.

Negli anni i risultati ottenuti dall'amministrazione sono evidenti e tangibili, tant'è che la ricchezza civile, economica e umana che ha contraddistinto il nostro territorio ha saputo reggere e dimostrare la propria forza da quando è iniziata la crisi.

I dati di Campogalliano, rispetto ai dati distrettuali, ci raccontano un territorio sicuramente interessato dalla crisi ma in maniera esigua. Dietro a questi numeri, però, ci sono famiglie che hanno problemi economici che non possiamo screditare come "esigui". La fine degli ammortizzatori sociali rischia poi di acuire i problemi che da economici potrebbero trasformarsi in problemi sociali. Quindi è necessario avere la consapevolezza che la sfavorevole congiuntura economica non è ancora terminata e quindi tutti dobbiamo fare ulteriori sforzi.

Voglio sottolineare il "tutti" perché, come già scritto in relazione di bilancio lo scorso anno, gli interventi per essere efficaci dovrebbero essere fatti di concerto tra le diverse istituzioni. In Italia questo anche quest'anno non è accaduto: oltre al taglio del Fondo politiche per la famiglia per l'anno 2010, nel 2011 dovremo fare a meno del Fondo nazionale non autosufficienza e di un ulteriore 25% del Fondo sociale per l'affitto. Questi sono solo parte dei tagli contenuti in finanziaria ma che ci impediscono di mettere in campo in maniera più incisiva politiche volte a garantire equità e sicurezza sociale. Fondamentale anche per il 2011 quindi il ruolo svolto dalla Regione Emilia Romagna che integrerà con oltre 30 milioni di euro i tagli nazionali.

Come Comune di Campogalliano abbiamo deciso anche quest'anno di riconfermare le risorse sul sociale, convinti del fatto che una politica di redistribuzione della ricchezza sia la scelta politica che deve essere responsabilmente fatta. Detto questo è indispensabile però iniziare a pensare un percorso di aggiornamento del welfare locale che dia risposte ai nuovi bisogni emergenti sempre più eterogenei e complessi e che sia economicamente sostenibile.

I progetti fondamentali per l'anno 2011 saranno due: il primo progetto sarà quello di portare a compimento il conferimento dei servizi sociali all'Unione Terre d'Argine. Questo concorrerà a migliorare il settore sociale: ai benefici di efficientamento della macchina prodotti dal passaggio, si aggiungeranno quelli di una visione distrettuale sia politica che amministrativa, che ci permetterà di implementare le proposte mirate a promuovere ed ampliare la rete dei servizi, mantenendo sempre la presa in carico del caso a livello di singolo comune. Se da un lato riteniamo che oggi questo percorso di riorganizzazione territoriale sia un requisito indispensabile per fare programmazione ed affrontare in modo non auto referenziale le sfide dei prossimi anni; dall'altro ci teniamo a ribadire che sarà nostra priorità tutelare la territorialità. Con questo intendiamo dire che continueremo a prendere in carico i nostri utenti a livello comunale e tuteleremo le specificità che presenta il nostro territorio. Inoltre continueremo a condividere le progettualità più importanti dei Servizi Sociali con la consulata del volontariato con la conferenza territoriale sanitaria e soprattutto nelle Commissioni Consiliari competenti in modo da rendere partecipi tutti i consiglieri del nostro comune.

Il secondo concerne l'implementazione dei cambi legislativi determinati a livello regionale, primo fra tutti l'accreditamento dei servizi residenziali anziani, disabili e dell'assistenza domiciliare. Questa manovra permetterà di stabilire standard qualitativi uniformi e costi fissi, stabilendo un rapporto nuovo tra committenza e soggetti gestori. In questo contesto sarà importante valutare distrettualmente il ruolo dell'Azienda servizi alla persona (ASP) che aggiungerà alla propria vocazione di gestore, la funzione di subcommittente e l'opportunità di sviluppare servizi di tipo

distrettuale attualmente fuori dal regime di accreditamento. In questo nuovo quadro il progetto è quello di eseguire uno studio di fattibilità sulla possibile gestione da parte di Asp della nostra Farmacia Comunale. Pensiamo che questa possa essere la via per qualificare ulteriormente la nostra Farmacia, poiché potrebbe offrirci vantaggiose possibilità a livello gestionale.

Area Anziani, Adulti e Handicap

Le prospettive dell'area anziani riguardano in maniera preminente due aspetti: la verifica tramite l'Asp della qualità del servizio residenziale e semiresidenziale della struttura protetta "Sandro Pertini" interessata dal processo di accreditamento. Il secondo aspetto sarà la messa in rete a livello distrettuale di iniziative informative e di sostegno al caregiver, potenzialità di cui potremmo godere grazie all'entrata dei Servizi Sociali in Unione. Rimane valido il consolidamento delle progettualità legate alla domiciliarità attualmente in vigore (come ad esempio assegni di cura, ricoveri di sollievo, dimissioni protette ecc) .

Il disagio adulto nella maggioranza dei casi non è da imputare solo a una condizione di difficoltà economica, bensì a un insieme di problematiche di tipo sanitario, sociale ed economico. Le risposte devono essere quindi multidimensionali: sono necessarie politiche integrate socio-sanitarie, soprattutto con aree specialistiche come SERT e CSM, e sforzi di mediazione per rafforzare i legami di solidarietà familiare, sociale e di prevenzione.

Gli interventi saranno sempre di più a richiamare l'utente verso un progetto condiviso di corresponsabilità e sempre meno verso politiche assistenzialistiche: progetti di borsa lavoro e aiuto nel reperimento di un alloggio conforme alle proprie esigenze.

Le prospettive per il 2011 di quest'area saranno supportate anche in questo caso dall'entrata in Unione: si formalizzerà il lavoro in equipe delle Assistenti Sociali dei quattro comuni, fondamentale come si è visto in altre aree per scambiare esperienze e omogeneizzare la modalità di presa in carico dell'utente e della sua famiglia.

Inoltre ci si pone come obiettivo il consolidamento della messa in rete di servizi come Sap (Servizio di aiuto alla persona) e Point Job.

Area minori e famiglia

Questa area viene interessata da tipi di problematiche riguardanti due aspetti: uno è senz'altro la crisi economica mentre l'altro è la genitorialità.

Per quanto riguarda la crisi, per capire gli strumenti e le risorse messe in campo nel 2010 e previste per il 2011 è importante ricordare che Campogalliano si colloca in una posizione ancora molto stabile per quanto riguarda la tenuta economica. Abbiamo comunque messo in campo numerosi strumenti rispondendo alla totalità delle richieste.

Primo fra tutti il Fondo Sociale per emergenze e povertà; costituito nel 2009, ha svolto in questi due anni un importante ruolo soprattutto nell'andare a sanare le situazioni che richiedono interventi urgenti non programmabili. Con l'esperienza maturata abbiamo deciso di modulare le risorse su questo fondo riconfermando l'impegno a pubblicizzarlo presso la cittadinanza e l'associazionismo locale.

Con il "Bando per l'erogazione di contributi economici a cittadini colpiti dalla crisi occupazionale", svolto in ambito distrettuale, abbiamo poi dato l'opportunità di accedere a tre diversi tipi di contributo, diversificando l'offerta a seconda delle condizioni familiari e occupazionali in cui l'utente si trovava. In questo caso abbiamo risposto alla totalità delle domande valide che ci sono pervenute. Altra funzione del bando è stata poi quella di darci in maniera pragmatica un'idea di come lavorare in Unione: non solo i politici ma anche i tecnici dei quattro territori hanno lavorato all'elaborazione di un bando che ha dato notevoli risultati.

La prospettiva per l'anno 2011 è senz'altro quella di riconfermare lo strumento ricercando di nuovo su questo la collaborazione finanziaria con le due Fondazioni.

L'altro aspetto che interessa le problematiche riguardanti l'area minori e famiglia è la genitorialità. Per l'anno 2011 rimangono validi i cardini sui quali si è sempre mosso il settore: consolidamento e sviluppo di interventi rivolti ai genitori, qualificazione degli interventi a tutela dei minori e degli adolescenti in situazione di disagio socio – familiare, attivazione della risposta di accoglienza in emergenza per bambini e adolescenti in stato di abbandono, a rischio sociale, vittime di maltrattamento.

Su questo versante si ritiene quindi doveroso confermare l'impegno economico del 2010.

Il passaggio in Unione contribuisce a implementare le prospettive di quest'area sia per quanto riguarda l'aspetto operativo utile alle Assistenti Sociali, sia per quanto riguarda i percorsi da attivare. Sempre più spesso viene richiesto dal tribunale la redazione di un numero sempre maggiore di documentazioni che attestano le reali condizioni del nucleo; il lavoro con gli altri team del settore sociale ci permette il confronto delle esperienze e quindi la valutazione del percorso più conforme da seguire.

L'efficacia degli interventi verrà poi ulteriormente garantita in quanto il passaggio in Unione ci consentirà di costruire una rete di servizi in cui il Centro per le Famiglie diverrà il fulcro centrale.

Area Casa

Anche per l'area casa l'amministrazione conferma l'impegno del 2010 in termini di risorse.

Il nuovo Accordo Quadro per la gestione ad Acer Modena del patrimonio Erp unitamente ai contratti di servizio sono stati recentemente approvati in Consiglio Comunale.

Per il 2011 è prevista l'elaborazione di un nuovo accordo e di un nuovo regolamento per ciò che concerne l'Affitto casa garantito, l'impegno è quello inoltre di impostare una fase interlocutoria con proprietari privati per il recupero di importanti fabbricati del nostro territorio.

Per quanto riguarda il Fondo sociale per l'affitto, il nostro Comune per ovviare ai progressivi tagli statali e rendere il più efficace possibile questo fondo lo ha progressivamente integrato stanziando il 78% della quota spettante a Campogalliano (su una percentuale obbligatoria del 15%). Le linee di indirizzi dell'attuale governo in carica ci segnalano che il fondo a scomparirà nel 2012.

Per il 2011 noi riconfermiamo il nostro impegno in termini di risorse, garantendo così la reale efficacia dello strumento. In previsione di ulteriori tagli è però indispensabile ripensare a strumenti innovativi.

Il passaggio in Unione ci consentirà di elaborare politiche, quindi strumenti, che tenendo conto delle peculiarità territoriali ci permetteranno di dare risposta all'emergenza abitativa che in questo momento è particolarmente acuta.

Sportello sociale

La rete degli sportelli sociali si realizza nella costruzione e nello sviluppo di punti di riferimento informativo e d'orientamento che garantiscano al cittadino, un servizio determinante rispetto al bisogno che esprime.

La progettualità per l'anno 2011 è quella di verificare e implementare l'integrazione socio - sanitaria di questi sportelli. Inoltre si prevede il completamento dell'installazione e della messa a regime del sistema operativo per il monitoraggio e l'analisi dei bisogni espressi (ICARE) e la messa in opera di un nuova agenda informatica (IPLAN).

Area Immigrazione

Nel 2010 abbiamo portato a compimento gli obiettivi che ci eravamo posti: abbiamo potenziato la presenza dei mediatori culturali (presenza fissa 1 volta alla settimana) e abbiamo attivato percorsi d'inclusione nel mondo dell'associazionismo che hanno portato alla nascita di due importanti progetti anche se ancora non arrivati ad una loro formalizzazione. A livello territoriale gli obiettivi per il 2011 sono senz'altro quelli di continuare ad assicurare l'importante lavoro per garantire strumenti di alfabetizzazione e conoscitivi idonei a permettere un adeguato accesso ai servizi.

Il passaggio in Unione costituirà un'importante occasione per il rilancio del tavolo distrettuale sull'immigrazione, al quale verrà affidato il compito di costruire con la presenza delle comunità straniere nuovi progetti di cittadinanza.

Associazionismo

Il 2011 sarà l'Anno Europeo delle Attività volontarie che promuovono una cittadinanza attiva.

A questo scopo abbiamo come obiettivo quello di elaborare insieme alle Associazioni presenti sul territorio comunale e ad altri soggetti una serie di appuntamenti che tendano a sottolineare l'importante ruolo svolto dal Volontariato per la nostra comunità.

Le iniziative oltre a sensibilizzare su argomenti di pubblico interesse avranno lo scopo quello di sensibilizzare le giovani generazioni ad espletare il loro ruolo di cittadinanza attiva.

ISTRUZIONE E POLITICHE SCOLASTICHE

Il bilancio 2011 per la Scuola evidenzia sostanzialmente due elementi.

Il primo è che le amministrazioni dei quattro Comuni dell'Unione terre d'argine confermano la loro convinzione di quanto sia prioritario il sistema educativo, pure in mancanza di fondi statali per l'istruzione. I cittadini di Campogalliano, dunque, potranno usufruire di tutti i servizi dell'anno scorso. Veniamo al secondo elemento: i grandi numeri e l'organizzazione condivisa dell'Unione, assieme al grande sforzo di limatura di tanti capitoli di bilancio, ci hanno permesso di avere, anche a Campogalliano, un bilancio che ha assorbito le maggiori spese per l'ampliamento dei servizi (soprattutto al nido) e le minori entrate, di trasferimenti e da parte delle famiglie (dall'albo dei beneficiari, risulta che nell'anno scolastico scorso il Comune ha sostenuto un impegno di oltre 198.000 euro, 5.000 euro in più dell'anno precedente). C'è quindi tenuta sulla quantità dei servizi, a parte l'ampliamento del servizio del nido; per quanto riguarda la qualità, il livello standard dei nostri servizi era talmente alto che il lavoro di limatura soprammenzionato non ha prodotto situazioni di evidente mal servizio, ma ulteriori tagli nei trasferimenti produrranno abbassamento di qualità e tagli nella quantità.

Dopo due anni di blocco delle tariffe, scelta a favore di tutte le famiglie, e di aiuti particolari per le famiglie con ISEE diminuiti a causa della crisi, per il 2011 torniamo ad applicare il lieve aumento ISTAT. Aumenteremo da gennaio soltanto le rette per la scuola d'infanzia, di pochi euro; tutte le altre, nidi compresi, saranno aumentate dal nuovo anno scolastico (settembre 2011), per rispetto e lealtà nei confronti delle famiglie, nonostante a noi enti locali non sia applicata la stessa lealtà dagli enti di livello superiore.

Abbiamo aumentato le rette minime e massime. Contestualmente, abbiamo però modificato anche le soglie dell'ISEE (da 7.500 a 9.000 e da 22.000 a 26.000) affinché un numero maggiore di famiglie possa pagare la retta minima o possa comunque beneficiare di una retta ridotta; inoltre le rette medie rimarranno tendenzialmente costanti, e in alcuni casi subiranno anche lievi decrementi.

Il 2011 vedrà anche delle sostanziali modifiche al regolamento d'accesso di nidi e scuole d'infanzia, modifiche che stiamo approntando nell'ottica di dare ancor più rilevanza alle politiche familiari (maggior punteggio alle famiglie più numerose) e, d'altra parte, di incentivare la giusta partecipazione alle spese di tutti i tipi di nuclei familiari. A quest'ultima situazione, saranno affiancate nuove azioni di controllo nei confronti di cittadini che cercano di evadere il loro dovere di giusta contribuzione. A tale scopo sarà incentivato anche il sistema dei controlli delle dichiarazioni.

Nido d'infanzia

La scelta di aprire un nuovo nido, a marzo 2010, destinando maggiori risorse per il personale educativo e ausiliario, ci ha permesso di rispondere positivamente a oltre l'85% delle domande, e a oltre il 40% dei bambini residenti in età, superando ampiamente la media richiesta dai parametri fissati dal Consiglio Europeo di Barcellona del 2002, secondo il quale ogni Paese firmatario avrebbe dovuto garantire un servizio educativo per la prima infanzia ad almeno il 33% della domanda entro l'anno 2010.

Continueremo a proporre i servizi a tempo pieno e part-time, per andare incontro alle diverse esigenze educative e organizzative delle famiglie.

Scuola d'infanzia

Grazie alla rete integrata delle scuole statali, locali e private paritarie presenti sul territorio, riusciamo a dare risposta positiva a tutte le richieste d'iscrizione alla Scuola d'Infanzia, che accoglie tutti i bambini residenti.

Nel 2011 tutte le scuole d'infanzia (locali, statali e private convenzionate) dell'Unione terre d'argine saranno oggetto dell'ampia ricerca di *customer satisfaction* delle famiglie dei bambini frequentanti. La ricerca, condotta dal settore Istruzione dell'Unione con il supporto tecnico del Centro Ricerche del Comune di Modena, è stata realizzata sui nidi di infanzia dell'Unione nell'anno scolastico 2009-2010, con successiva divulgazione alle famiglie e al personale educativo. Nel 2011 la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti viene dunque estesa al servizio di scuola di infanzia.

Centri estivi

Riproporremo il servizio come nella scorsa estate, per i nidi e le scuole d'infanzia, per tutto il mese di luglio a Campogalliano e per tre settimane d'agosto a Carpi per i bambini residenti in tutti i Comuni.

Per quanto riguarda il centro estivo della scuola d'infanzia, la scelta del 2010 di proporre il servizio a moduli settimanali, con tariffe settimanali, ci ha permesso da una parte di aiutare le famiglie che avevano realmente bisogno di tale servizio, dall'altra di diminuire la spesa, poiché le tariffe più alte hanno disincentivato una presenza troppo massiccia. Nel 2011 il servizio sarà proposto allo stesso modo.

Le poche famiglie con bisogno reale in agosto hanno compreso e gradito la possibilità di portare i figli a Carpi.

Scuola di base

All'inizio del 2010 abbiamo approvato il nuovo PATTO PER LA SCUOLA, cioè il Piano Territoriale per la promozione delle pari opportunità formative, per la prevenzione della dispersione scolastica e per la qualità della scuola fra Unione dei Comuni e Dirigenti delle Scuole Statali dell'Infanzia, Primarie e Secondarie dei quattro Comuni.

A fronte d'importanti tagli e riduzioni che ha subito la scuola dell'obbligo, l'Unione Terre d'Argine reagisce, anche per il 2011, confermando l'impegno per i progetti di sostegno, qualificazione e sviluppo del Patto per la scuola, dedicando risorse del proprio bilancio oltre che competenze e figure professionali interne. Abbiamo infatti confermato gli interventi (contributi a progetti o trasferimenti a Istituti Comprensivi) per sostenere le attività del Patto per la Scuola: promozione dell'agio a scuola, prevenzione bullismo, intercultura, genitorialità, integrazione, funzioni aggiuntive per i servizi di pre-scuola e refezione, contributo per il responsabile della sicurezza di competenza delle scuole, ecc.

Continuiamo a favorire la modalità operativa che vede sempre più operare le scuole in rete e in collaborazione con l'ente locale, nell'elaborazione di progetti a finalità condivisa, modalità che ci consente di intercettare bandi e finanziamenti, pubblici e privati, che valorizzano e mantengono la qualità dell'offerta formativa del territorio.

Confermiamo per il 2011 anche tutti i progetti specifici territoriali, ossia quei singoli progetti, soprattutto al di fuori delle tematiche di cui si interessa il Patto, che il Comune di Campogalliano finanzia o organizza direttamente, tramite le sue istituzioni culturali, giovanili, sportive ecc..., per le sue scuole, in un'ottica di progettazione comune con le agenzie educative del territorio.

Il 2011 vedrà la ripresa del lavoro del CONSIGLIO COMUNALE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI, dopo la sospensione nel 2010 per assenza del personale addetto.

Porteremo avanti la convenzione con l'Oratorio parrocchiale per sostenere il GRUPPO EDUCATIVO TERRITORIALE "J. Livingston", importante percorso educativo per promuovere

l'integrazione di pre-adolescenti in condizioni di disagio sociale e culturale, e cercheremo la collaborazione di altre associazioni locali per un maggiore inserimento di questi ragazzi nella vita della comunità.

Integrazione handicap

Come sempre, l'Amministrazione intende accordare priorità a questo servizio. Daremo quindi soddisfazione a tutte le domande di sostegno educativo-assistenziale, certificate dall'Azienda USL, secondo i criteri stabiliti dall'Accordo Distrettuale rinnovato nella primavera del 2009.

Per Campogalliano, lo stanziamento per il 2011 è in linea con quello dello scorso anno.

Servizi parascolastici

Negli anni scorsi abbiamo dato risposta a tutte le domande di accesso al servizio di trasporto, refezione scolastica, pre-scuola e prolungamento orario.

Il servizio di prolungamento orario è quello che più risente dell'assoluta precarietà attuale del lavoro: dal 2010, ci sono iscrizioni e disdette in tutto il corso dell'anno, in base alla conferma/disdetta di lavori dei genitori per pochi mesi. La flessibilità del servizio, introdotta nel 2010 e riproposta per il 2011, pur comportando un grande sforzo organizzativo ci permette di offrire un servizio prezioso a un maggior numero di famiglie.

Sicurezza edifici scolastici - investimenti

Nel 2011 sarà portata avanti l'attuazione del PIANO DI ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA per tutte le Scuole, comunali e statali, dell'Unione (vedi capitolo sulle opere pubbliche).

Negli ultimi due anni abbiamo rinnovato buona parte degli arredi scolastici delle scuole primarie e secondarie di 1° grado, e poi dei nidi e scuole d'infanzia, soprattutto grazie a finanziamenti elargiti dalla Regione Emilia-Romagna all'Unione Terre d'Argine.

Nel 2010, in occasione dell'apertura del nuovo "Flauto magico", abbiamo realizzato anche interventi di risistemazione dell'interno del nido "Cattani".

Nel 2011, con fondi per investimenti che il Comune aveva già previsto in Unione, ma soprattutto grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, che ci ha concesso l'intero finanziamento richiesto per l'area esterna del nuovo nido, realizzeremo appunto l'area esterna del "Flauto Magico", con la progettazione partecipata delle educatrici e dei genitori, coinvolti in un progetto innovativo; saranno eseguiti, inoltre, importanti lavori nell'area esterna e all'interno della scuola d'infanzia statale "Cattani".

Nel 2011 prenderà il via anche il Bando di "concorso di idee" per l'ampliamento del polo della scuola dell'obbligo, pur nella difficoltà di attuare investimenti e nell'assoluta e devastante incertezza che caratterizza le politiche scolastiche statali: in una situazione che si avvicina a un pieno sfruttamento degli spazi esistenti, non sappiamo neanche se costruire aule in più (utili se lo Stato concederà insegnanti in più) o allargare le aule esistenti (necessario se ci obbligheranno a mettere 30 alunni per sezione); costruire una mensa più grande (se lo Stato lascerà il tempo pieno) o sistemare quella attuale (se concederanno sezioni solo anti-meridiane).

POLITICHE GIOVANILI

Nonostante le deprecabili incertezze con cui il Governo ci costringe ad affrontare il bilancio per l'anno 2011, una certezza rimane: di fronte alla crisi, che oltre ad economica, è anche – o soprattutto – culturale e sociale, l'ente locale non può indietreggiare davanti alla sua responsabilità di attuare politiche a sostegno dei giovani cittadini, che in questa realtà devono gettare le basi per la loro vita.

Le azioni devono essere volte a far conoscere e diffondere atteggiamenti e comportamenti consapevoli, spesso alternativi a quelli che sono pubblicizzati dai mezzi di comunicazione che propongono l'“io” al centro del mondo, la filosofia dell'esagerazione e del “tutto e subito”.

Quindi, progetti che, pur nel loro piccolo e passando attraverso il divertimento, oltre a favorire l'aggregazione, richiedono dedizione e impegno costante, favoriscono l'atteggiamento del “volersi bene”, la relazione familiare, la collaborazione, la coesione sociale, la passione civile, il rispetto per l'ambiente.

Nel bilancio 2011 abbiamo ridotto alcune spese legate ad acquisti di materiali e di pubblicazioni (di capitoli di bilancio peraltro già scarni), ma abbiamo mantenuto le attività che nel 2010 hanno riscosso successo, aggiungendo la proposta di alcuni nuovi progetti. Non abbiamo aumentato i costi a carico del Comune, ma insieme agli altri tre comuni delle Terre d'argine stiamo partecipando a bandi promossi dalla Regione Emilia-Romagna e dalla Provincia di Modena che continuano, per quello che possono, a favorire le politiche per i giovani.

- Fra i nuovi corsi e progetti, segnaliamo una serie di incontri per bambini e ragazzi dagli 8 ai 12 anni su un nuovo modo di concepire il gioco da tavolo, in collaborazione con la Lego, e un importante progetto di ideazione e realizzazione di un graffito per abbellire un sottopassaggio di Campogalliano, in collaborazione con l'insegnante d'Arte all'Istituto Comprensivo, che lavorerà con alcune classi della scuola secondaria di I grado.
- Per i ragazzi e per i loro genitori (perché le politiche giovanili sono anche politiche familiari), proporremo a febbraio alcune serate per affrontare, anche scientificamente, la questione delle droghe, e a seguire, un ciclo di film a tema per i giovani.
- Continueremo a proporre lo sportello Free Entry (sostegno psicologico), oltre che ai ragazzi, anche ai loro genitori. L'iniziativa, cominciata da pochi mesi, ha avuto un grande riscontro.
- Per quanto riguarda il Bar della Villa, dopo l'ennesima rinuncia dei gestori, abbiamo voluto una cessazione di attività di alcuni mesi (il bar è chiuso da fine settembre 2010) utile per sondare le idee dei nostri giovani cittadini, attraverso sondaggio telematico, e per partire con nuove proposte. Subito a gennaio uscirà un nuovo bando con cui cercheremo di favorire la nascita non di un altro semplice bar, di cui Campogalliano è ampiamente provvista, ma di un ambiente davvero legato alle politiche giovanili e alle altre realtà territoriali frequentate dai ragazzi e dai giovani.
- E' confermata l'apertura libera della Ludoteca per i bambini (e degli spazi adiacenti per genitori e nonni) e dello Spazio Village per gli adolescenti. Il numero di presenze in queste strutture è notevole, segno che i nostri cittadini hanno il bisogno sociale di avere spazi pubblici accoglienti e gestiti da operatori capaci. Sono confermati i laboratori della ludoteca rivolti alle scuole del territorio.
- Abbiamo rinnovato la convenzione con l'Associazione “Rino Viani” per i corsi di musica (più di 150 frequentanti), per i prossimi tre anni.

- **Da alcuni mesi, il Centro Giovani lavora in stretta collaborazione con la Biblioteca e il Museo della Bilancia, in un'ottica di offerta più strutturata ai cittadini e di migliore impiego delle risorse. Grazie a tale collaborazione si sono avviate le attività che porteranno alla proposta dell'evento per la celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, in primavera 2011. Il Centro Giovani si occupa della rappresentazione teatrale dal titolo "1860. NASCE IL CONSIGLIO COMUNALE A CAMPOGALLIANO", con la partecipazione dei ragazzi della scuola secondaria di I grado, in collaborazione anche con il Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi.**

- Riproporremo l'evento "Senz'età Generazioni Resistenti", con l'uscita domenicale in un luogo storico legato alla II guerra mondiale. Riproporremo anche il Metissage e altre iniziative estive cercando da una parte la collaborazione di privati, come i gestori del bar della Villa e i ragazzi di AudioVilla, e dall'altra intercettando finanziamenti pubblici e privati.

MOVIMENTO E SPORT

Polisportiva

Continuiamo a ritenere fondamentale il settore del benessere fisico e dello sport. Il contributo della Polisportiva e dei suoi volontari, competenti e preparati, è impagabile.

Purtroppo, a causa dei tagli imposti, saremo costretti a rivedere le risorse destinate. Caleranno quindi gli stanziamenti previsti per i progetti speciali ma sarà mantenuta invariata la quota per la gestione dei nostri impianti sportivi.

La nuova convenzione prevista per la fine del 2010 sarà realizzata nel corso del 2011. Il ritardo, la convenzione era prevista per il 2010, è stato concordato tra la Polisportiva e l'Amministrazione per poter meglio partecipare all'elaborazione del progetto che mira al recupero e al potenziamento degli impianti sportivi.

Settembre sportivo

Dopo il successo della prima edizione del “*Settembre Sportivo*” abbiamo deciso di rinnovare l'iniziativa.

Non solo ci proponiamo di promuovere politiche e azioni mirate a far conoscere i vantaggi della pratica del movimento e di un corretto stile di vita ma vogliamo, attraverso questo progetto, intensificare i rapporti di collaborazione con tutte le associazioni sportive e i privati non riconducibili alla Polisportiva.

Laghi Curiel

I progetti e le collaborazioni create negli ultimi anni iniziano a produrre risultati positivi.

Sempre più associazioni richiedono di poter utilizzare l'area per creare eventi di portata non solo locale ma nazionale.

Il fine, chiarito negli anni precedenti, di creare un polo di rilievo provinciale e regionale legato alle attività acquatiche inizia a realizzarsi. Abbiamo iniziato una collaborazione con la Provincia di Modena incentrata sull'utilizzo dei laghi, anche a pagamento, per particolari tipi di pesca.

Realizzeremo una convenzione con l'associazione di vela “Pontos il mare a Campogalliano”.

Nell'anno 2011 prevediamo la realizzazione di alcune manifestazioni di particolare rilievo: il campionato nazionale giovanile assoluto di triathlon, due prove di Coppa Italia di orientamento subacqueo, i campionati regionali assoluti di canoa cat. 200 e 500mt, due prove del campionato nazionale di pesca sportiva categoria spinning.

Dovremmo concludere anche il percorso di affidamento della struttura esistente in via Albone e già oggetto di concessione al Comando Provinciale dei VV.FF. di Modena all'Associazione Sportiva Dilettantistica Moto Guzzi Campo dei Galli.

La collaborazione della Provincia nella creazione di un polo sportivo/didattico/naturale in grado di ospitare eventi di portata provinciale, regionale e anche nazionale ci permetterà nel futuro di poter richiedere maggiori collaborazioni e contributi anche nella cura dell'area, ora a carico del Comune, in modo da abbatterne i costi di gestione.

Piscina Comunale

La piscina comunale continua a essere un nodo difficile. Finché non si renderà concreta la soluzione alternativa imposta dall'Amministrazione, all'interno del progetto di recupero dell'ex area Bugatti, dovremo continuare a tenere in capo la struttura e a gestirla affidandola a un soggetto terzo.

Confidiamo però di poter affrontare più serenamente l'affidamento rispetto agli scorsi anni.

Il grande impegno dell'assessorato e la concretezza della maggioranza hanno permesso di dimostrare che con una buona gestione la piscina può svolgere un ruolo importante per i ragazzi e gli adolescenti campogallianesi e senza creare pesanti perdite.

Questo è stato possibile grazie a una convezione stipulata con la nostra Polisportiva.

Stiamo già valutando la possibilità di ripetere l'esperienza del 2010 in collaborazione con i volontari della Polisportiva, riconfermiamo quindi la quota contributiva di circa 4500 €.

ATTIVITA' RICREATIVE E MEMORIA

Fiera e altre attività ricreative

Dal 1997 il Comune di Campogalliano si avvaleva della collaborazione dell'Associazione ProCampo per la gestione delle attività ricreative. Ringraziato il prezioso e impeccabile lavoro svolto dal Presidente Enrico Gardini l'associazione ha cessato l'attività con la fine dell'anno 2010.

Il Comune si farà carico diretto di ogni aspetto delle iniziative in programma.

Contemporaneamente l'assessorato sarà impegnato a cercare di sviluppare nuovi sistemi di relazioni con le associazioni del territorio cercando di coinvolgere anche i commercianti e le associazioni di categoria del territorio. L'impegno dei privati non va sprecato ma va valorizzato, proprio per questo continueremo a sviluppare le collaborazioni con loro.

Il calendario e le modalità di alcune iniziative, anche consolidate, saranno riviste a causa degli indiscriminati tagli imposti dal Governo.

Lavoreremo per cercare di accorpate in uniche date più attività, in modo da ridurre i costi a carico del Comune; anche il calendario delle attività della Fiera sarà rivisto nella stessa ottica.

Memoria e solidarietà

Riconfermiamo le risorse per i progetti di accoglienza e collaborazione con il popolo Saharawi. Siamo però costretti a togliere contributi ad altri progetti di solidarietà come ad esempio "Co-Musicando" che portava sostegno ai bambini palestinesi.

Il rinnovo della collaborazione con l'Istituto storico di Modena ci permette di confermare la programmazione delle attività legate al Viaggio della Memoria, al giorno della Memoria e il giorno del Ricordo.

Riconfermate le risorse per le iniziative legate alla Festa della Liberazione, una precisa scelta politica che mira a riconfermare la Resistenza come valore fondante della nostra libertà e della nostra Repubblica, chiudendo la possibilità a ogni forma di possibile revisionismo storico, di riabilitazione della Repubblica di Salò o dei suoi vili combattenti.

Nel 2011 prevediamo la possibilità di aderire alla Fondazione Fossoli di Carpi.

POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE

Centro della Cultura e Biblioteca di Campogalliano

La promozione della lettura come fattore di crescita culturale e civile, vissuta come ruolo attivo e propositivo, è compito fondamentale della nostra biblioteca.

In questo ambito è importante cercare alleanze e stringere rapporti di collaborazione con il mondo della scuola, a tal fine continueremo a impegnarci per lo svolgimento delle attività di promozione alla lettura per ragazzi e adulti, anche in collaborazione con il sistema bibliotecario intercomunale di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera.

Anche nel 2011 proseguirà la collaborazione della Biblioteca – Centro della Cultura con l'Università per la Libera Età “Natalia Ginzburg”, mediante la realizzazione di serate e incontri aperti a tutta la cittadinanza e corsi di cultura e tempo libero.

Riprenderà l'iniziativa “*Oste, un libro!*”, una serie di cene letterarie che coinvolgerà i nostri ristoratori locali.

Abbiamo appena rinnovato la convenzione che permetterà di continuare il rapporto con l'Istituto Comprensivo di Campogalliano per la gestione del laboratorio linguistico multimediale che sarà utilizzato per la realizzazione di corsi di lingua straniera, di informatica e videoconferenze, organizzati dal Comune o dalla Università per la Libera Età, e potrà essere affittato a Enti Locali, Associazioni e privati.

Nell'ottica di maggiori risparmi saremo costretti a sospendere l'acquisto di nuovi cd musicali e dvd destinati al prestito.

L'assessorato sta lavorando per valutare la possibilità di partecipare a due già consolidate esperienze presenti nel territorio dell'Unione Terre d'Argine, il “*Festival del Racconto*” e “*Ctrl+C*” rassegna d'arte e musica contemporanea.

Nel 2011 dovremmo iniziare una collaborazione con l'associazione “Alkemia” per la creazione di occasioni culturali.

Mettendo a disposizione gli spazi di San Rocco l'associazione organizzerà, a sue totali spese, eventi e occasioni culturali che non pesino sulle finanze comunali.

Il calendario delle attività sarà concordato nell'arco del 2011.

150° dell'Unità d'Italia

In occasione delle celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia, il Comune di Campogalliano promuove un progetto dal titolo “Un Municipio, una nazione” 150 anni di Unità d'Italia, di pesi e di misure che coinvolge i servizi” Biblioteca, Museo della Bilancia e Centro Giovani.

L'argomento cardine del progetto sarà l'introduzione del sistema metrico decimale.

Il progetto si articolerà in:

- 1) percorso didattico dal titolo “Adottiamo il Municipio” rivolto alle classi III della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Campogalliano, a cura della Biblioteca;
- 2) una rappresentazione teatrale dal titolo “1860. Nasce il Consiglio Comunale a Campogalliano”, con la partecipazione dei ragazzi dell'Istituto Comprensivo, a cura del Centro Giovani;
- 3) una mostra dal titolo “Da una misura all'altra”, a cura del Museo della Bilancia, in collaborazione con Iti “Da Vinci” di Carpi, Iti “Fermi” di Modena e con il possibile coinvolgimento di Camera di Commercio di Modena.

Museo della Bilancia

Il Museo della Bilancia è un servizio pubblico che opera a favore dello sviluppo della cultura scientifica e tecnologica, disegnandosi un suo ruolo nello sviluppo della qualità della vita sociale a Campogalliano. Le attività promosse tendono infatti in buona misura a consolidare il rapporto tra Museo e territorio.

L'istituzione che nel 2010 ha ottenuto la certificazione di qualità IBC, ha poi assunto negli anni una funzione di richiamo turistico e culturale, arrivando in molti casi a costituire un elemento d'eccellenza nell'immagine territoriale provinciale. Inoltre, anche a livello regionale, il nostro museo viene citato come esempio per la capacità di attivare percorsi laboratoriali e didattici.

Le offerte alla scuola agli insegnanti continueranno ad essere garantite: accesso sempre gratuito per gli insegnanti, concorso per le scuole *“Il peso delle idee”*, proposte concrete di percorsi guidati e laboratori anche in base alle richieste ed esigenze.

Le scuole di Campogalliano continueranno a godere della possibilità di visitare il Museo e partecipare alle attività didattiche a titolo gratuito.

Riconfermata anche l'adesione a *“Musei da Gustare”* in collaborazione con la Provincia di Modena e l'iniziativa dei *“Piatti della Bilancia”* in collaborazione con i ristoratori del territorio.

Verrà mantenuto *“Il Premio Bilancia d'Oro”*; l'iniziativa continuerà ad essere collocata all'interno della Fiera di Luglio in modo da accorpare più eventi in uno solo con relativa diminuzione dei costi. Ad aprire il museo ospiterà un importante convegno in collaborazione con l'Università di Parma.

Libra 93

Libra 93 è il soggetto che gestisce le attività culturali, di ricerca, promozione e marketing del Museo della Bilancia – Centro Nazionale di Documentazione di Campogalliano. L'associazione nasce nel 1993 da Comune di Campogalliano e Cooperativa Bilanciai; è un'associazione senza scopo di lucro con bilancio CEE ed è riconosciuta dal 2004 come persona giuridica. Le finalità prioritarie sono di amplificare la proposta cognitiva per il territorio e verso l'esterno, curare particolarmente il pubblico e l'indotto locale con l'organizzazione di iniziative che lo coinvolgano.

Con il nuovo Statuto sarà possibile sostenere l'associazione associandosi attraverso i seguenti modi:

- Socio ordinario (persone fisiche o giuridiche italiane ed estere), occorre presentare domanda al Consiglio di Amministrazione che, esaminati i requisiti, si pronuncerà entro 30 giorni dalla presentazione della domanda. All'atto dell'ammissione i nuovi soci dovranno versare la quota annualmente stabilita dallo stesso Consiglio.
- Socio sostenitore annuale (persone fisiche, persone giuridiche, enti ed organismi pubblici e privati, italiani ed esteri) di tutte le attività, € 5.000,00 (salvo disposizioni diverse del Consiglio di Amministrazione) con diritto alla comunicazione d'immagine.
- Sostenitore annuale simpatizzante € 100,00 con diritto a ricevere le news sulle attività promosse da Libra 93 e ad avere uno sconto del 20% sulle pubblicazioni e sull'oggettistica del bookshop.

Per il 2011 prevediamo di offrire ai soci e agli sponsor alcune agevolazioni, che saranno comunicate attraverso ufficiale comunicazione da parte del nuovo direttore.

Tra queste agevolazioni la possibilità di godere di detrazioni rispetto alle erogazioni liberali di denaro che danno diritto a detrazioni del 19 % per le persone fisiche, a deduzioni del reddito pari ad un risparmio d'imposta del 27,50 %.

I sostegno accordato a Libra 93 permetterà di usufruire di ulteriori agevolazioni particolari: n. 10 ingressi omaggio, sconti su pubblicazioni e oggettistica, possibilità di fruire liberamente di visite guidate alla struttura, possibilità di utilizzare a titolo gratuito la sala polifunzionale attrezzata in occasione di presentazioni o piccoli ricevimenti.

Turismo

La somma delle iniziative dei settori cultura, sport e attività ricreative costituiscono già di loro un valido pacchetto di attrazioni per una valorizzazione turistica del territorio.

La valorizzazione del territorio attraverso la riqualificazione della zona laghi e relative progettualità, la presenza di un' eccellenza museale e un ricco cartellone di iniziative che ricoprono quasi tutti i mesi dell'anno devono essere meglio sponsorizzate e comunicate.

Sarà premura dell'amministrazione e dell'assessorato creare nel 2011 un apposito ufficio stampa in grado di migliorare la comunicazione rispetto alle possibilità turistiche, culturali e sportive che il nostro territorio può offrire.

Lavoreremo anche al progetto per la promozione del territorio e dell'agricoltura modenese attraverso la collaborazione fra le Strade dei Vini e dei Sapori.

Il progetto, promosso dalla Provincia di Modena, si pone l'obiettivo di far capire le potenzialità intrinseche di questo settore, in grado di creare economie di scala, generare uno sviluppo sostenibile, tutelare e valorizzare le comunità locali con le loro identità e tradizioni. Si cercherà di dare ai Comuni ragioni spendibili politicamente con i cittadini, le associazioni, le forze politiche locali e le imprese per sostenere un investimento residuale in termini assoluti, ma pur sempre significativo in questi tempi particolari.

POLITICHE AMBIENTALI

L'ambiente e la sostenibilità ambientale per un territorio come quello di Campogalliano, fortemente antropizzato e industrializzato, deve essere una delle priorità dell'Amministrazione Comunale.

I settori d'intervento riguardano:

- energie rinnovabili ed edilizia sostenibile
- aumento della raccolta differenziata e adeguamento CdR
- verde pubblico
- educazione ambientale e Parco Fluviale.

Energie rinnovabili ed edilizia sostenibile

Il paese di Campogalliano ha avviato un processo di promozione della sostenibilità nell'uso delle risorse naturali, obiettivo perseguibile anche attraverso un drastico abbattimento dei consumi energetici non essenziali e la diffusione di massa delle fonti rinnovabili di energia.

E' quindi necessario continuare a incentivare tali pratiche anche promuovendo la diffusione sul territorio di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili attraverso lo strumento del Regolamento Edilizio Comunale che è stato, nel 2010, integrato con le "Norme per la sostenibilità energetica ed ambientale degli edifici".

Inoltre si intende perseguire con ogni mezzo politiche di risparmio energetico adeguando, ove occorra, il patrimonio edilizio municipale e perseverando nella riduzione dei costi per l'illuminazione pubblica da attuare con l'installazione di sistemi a più alta efficienza.

L'Amministrazione ritiene che la progettazione di impianti per la produzione di energia mediante la **conversione fotovoltaica sia un processo di crescita e di sviluppo territoriale** e l'installazione di **pannelli fotovoltaici rappresenti un "capitale sociale territoriale"**; pertanto sta predisponendo la progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici comunali in un'ottica di "intelligenza territoriale allargata". Gli impianti rientreranno all'interno di un più vasto Piano Energetico Comunale con obiettivo principale, affiancato alla produzione di "energia pulita", quello della riduzione degli sprechi.

Tutti i costi inerenti la sistemazione delle attuali coperture, nonché la progettazione, installazione, gestione e manutenzione degli impianti fotovoltaici, saranno a carico dei Concessionari delle coperture degli edifici pubblici, senza onere alcuno a carico del Comune di Campogalliano. La progettazione tecnica è stata seguita da AESS (Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile) che fornisce servizi nei settori della razionalizzazione del miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche, del risparmio energetico, del ricorso alle fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti.

Fotovoltaico bando tetti affitto

Entro la fine del 2010 verrà pubblicato il **bando per la concessione in uso di edifici di proprietà del Comune per la progettazione e la realizzazione di impianti fotovoltaici**.

La potenza complessiva massima che verrà installata è di 250 kWp per un importo di circa 1 milione di Euro; gli edifici interessati dalle installazioni sono: il palazzetto dello sport, il bocciodromo, la tribuna del campo da calcio, le scuole "Guglielmo Marconi", "San Giovanni Bosco" e "Cattani". L'affitto minimo dei tetti di proprietà pubblica è di 10.000 Euro/anno.

La fine dei lavori strutturali che interessano l'allestimento degli impianti e l'allacciamento degli stessi con la conclusione dell'iter burocratico legato alle leggi nazionali per l'incentivazione del fotovoltaico è prevista entro la fine del 2011.

La società aggiudicatrice procederà anche nel **rifacimento del manto di copertura delle scuole medie e del palazzetto dello sport, da considerarsi intervento di miglioramento dell'efficienza**

energetica, e alla rimozione e bonifica dell'amianto là dove presente. Oggi, infatti, non è più pensabile innovare senza perdere di vista la tutela del nostro patrimonio ambientale e l'utilità economica anche sul medio lungo periodo; ed è proprio con questi principi che abbiamo elaborato il progetto che ci consente di ottenere importanti obiettivi sotto l'aspetto della tutela ambientale, dello sviluppo e della diffusione di impianti che sfruttano fonti di energia rinnovabile, del risparmio economico garantito sia dall'attività degli impianti, sia dal fatto che interveniamo dove già erano programmati interventi e soprattutto lanciamo un messaggio socio educativo strategico per i nostri ragazzi e per il futuro.

Preme ricordare che i lavori di accantieramento saranno condivisi nei tempi e nei modi anche con i rappresentanti della società polisportiva e dell'Istituto Comprensivo che utilizzano quotidianamente le strutture, per creare il minor numero possibile di disagi.

Gli impianti fotovoltaici consentiranno un risparmio di 135 tonnellate di anidride carbonica all'anno per un complessivo di 3.400 tonnellate nell'arco dei prossimi 25 anni. La ditta che si aggiudicherà i lavori avrà il dovere di smaltire / inertizzare l'amianto, eseguire la manutenzione dei tetti in cui verranno montati gli impianti, pagare un affitto annuale per la concessione delle coperture pubbliche di almeno 10.000 Euro / anno.

Fotovoltaico impianti di grande taglia

Entro la prima metà del 2011 sarà pubblicato dall'Unione Terre d'Argine un bando rivolto ad un'ATI (Associazione Temporanea di Impresa) o ad un consorzio per l'appalto di un importante progetto che prevede la realizzazione su immobili messi a disposizione dei 4 comuni di "campi fotovoltaici" realizzati attraverso il lising consentiranno di attivare sui nostri comuni il conto energia.

L'ambizioso progetto, totalmente pubblico, ha lo scopo di attuare il piano clima che verrà approvato con l'**adesione al Patto europeo dei Sindaci** per la riduzione di emissioni in atmosfera entro il 2020.

Per quanto riguarda Campogalliano entro la fine dell'anno 2011 saranno realizzati due impianti fotovoltaici con una potenza complessiva prevista di circa 1,5 Mw, per l'immissione in rete di energia equivalente a soddisfare la necessità di circa 500 famiglie, ma che soprattutto contribuiranno a portare "a pareggio" il fabbisogno di energia elettrica dell'amministrazione comunale. In particolare questo importante progetto riguarda la realizzazione di 2 installazioni di produzione di energia elettrica attraverso la conversione dell'energia solare (pannelli fotovoltaici) da installare a terra o su pensilina. Ciascun intervento avrà una potenza leggermente inferiore a 1 Mw e produrrà energia ecocompatibile in linea con l'accordo di Copenaghen che consente di evitare la produzione annuale di 750 tonnellate di CO₂.

Uno dei due impianti per la produzione di energia mediante conversione fotovoltaica è previsto presso il piazzale della Dogana; **l'intervento sarà affiancato dalla risistemazione della zona doganale con la costruzione di un parcheggio video – sorvegliato per gli autotrasportatori di Campogalliano, la sistemazione del parcheggio TIR ed interventi per la messa in sicurezza della viabilità adiacente.**

Si andrà a realizzare un'opera completamente pubblica, e quindi dei cittadini, su aree di proprietà del Comune al fine di perseguire l'obiettivo del "20 20 20". Si tratta di una scelta importante anche sotto l'aspetto politico, che patrimonializza il nostro ente e il nostro territorio.

Aumento della raccolta differenziata e adeguamento Centro di Raccolta (CdR)

L'Assessorato all'Ambiente del Comune di Campogalliano, volendo proseguire con l'impegno manifestato negli ultimi anni teso a raggiungere e superare l'obiettivo di raccolta differenziata proposto dal Piano Provinciale per la gestione dei rifiuti (ovvero il 65% di Raccolta Differenziata), intende proporre ai propri cittadini nuove iniziative.

Negli ultimi anni, grazie a diversi fattori quali l'introduzione della raccolta della frazione organica, il porta a porta nelle zone del forese, i servizi target rivolti ai ristoranti – ortofrutta, la raccolta di ingombranti a domicilio su chiamata, l'attivazione del sistema informatizzato di pesatura presso il CdR, si sono ottenuti importanti risultati sulla raccolta differenziata passando **da un 47,5% del 2007 ad un 56,0% del 2010**.

Per arrivare all'obiettivo del 65% è indispensabile la collaborazione di tutti i cittadini, ma anche una rinnovata collaborazione con le attività produttive. A tale scopo verrà allargata la raccolta target ai bar e ad altre attività commerciali; inoltre sarà realizzato, in collaborazione con Hera e Autostrade del Brennero, e grazie ad un contributo della regione Emilia Romagna, un **progetto per raccogliere in modo differenziato i rifiuti prodotti nelle due stazioni di servizio dell'autostrada del Brennero** che gravano sul territorio comunale e che fanno notevolmente aumentare la quantità pro-capite di rifiuto prodotto per abitante e diminuire la percentuale di RD.

La Stazione Ecologica Attrezzata, ora Centro di Raccolta (CdR) gestito da Hera, ha un ruolo molto importante per l'incremento della RD. L'area è stata adeguata alle nuove normative nel 2010; mancano, ancora, piccoli interventi già previsti quali l'introduzione di container compattatori della carta e della plastica che porteranno ad un efficientamento della struttura e ad una riorganizzazione degli spazi interni.

L'incremento della raccolta differenziata deve essere accompagnata da **azioni volte alla riduzione della produzione di rifiuti**; in quest'ottica si inseriscono i progetti condivisi con i volontari dell'AUSER che curano il Mercatino orientati verso l'incentivazione di **comportamenti virtuosi** che tolgono materiali dal circuito dei rifiuti per re-indirizzare prodotti ancora utilizzabili verso le persone più bisognose.

Verde pubblico

Viste le difficoltà economiche a cui il Comune sta facendo fronte, come per l'anno 2010 gli **sfalci** saranno **ridotti al minimo indispensabile**. Rimane tuttavia obiettivo dell'Amministrazione quello di intervenire in modo mirato su tutte le aree verdi pubbliche per migliorarne la qualità e renderli sempre più fruibili dalla cittadinanza. Proseguiranno i lavori presso i **Giardini Pubblici** che, a termine di un importante intervento di manutenzione del verde eseguito nel 2010, vedranno la sistemazione dei vialetti interni.

Nel 2011 saranno ultimati anche i lavori presso il **campo di sgambamento cani** presso "Le Montagnole" per creare percorsi per il raggiungimento del campo da viale Gramsci e dalla pista ciclabile che attraversa "Le Motte".

Proseguirà anche nel 2011 la convenzione con una ditta specializzata nella **disinfestazione della zanzara tigre**, che esegue diversi trattamenti nelle aree verdi pubbliche e nelle caditoie di sua competenza, oltre che nelle aree verdi degli asili e delle scuole. I trattamenti si eseguono dal mese di Aprile al mese di Ottobre con cadenza quindicinale.

La lotta contro la zanzara tigre, e più in generale contro insetti nocivi per l'uomo e per l'ambiente, nel 2011 vedrà l'**introduzione sul territorio di cince** che troveranno riparo in 22 nidi artificiali montati nel 2010 su piante del comune.

Educazione ambientale e parco fluviale

L'Amministrazione Comunale da sempre ritiene che il rispetto per l'ambiente è possibile soltanto investendo sullo sviluppo culturale e sul senso civico dei cittadini anche, e soprattutto, di quelli più giovani promuovendo laboratori di educazione ambientale, volti a sviluppare comportamenti e azioni ambientalmente corretti, e laboratori di progettazione partecipata, che coinvolgano bambini e ragazzi in percorsi di riqualificazione dello spazio urbano partendo dall'analisi dei loro bisogni.

I progetti di educazione civico – ambientale che l'Amministrazione Comunale propone sono rivolti sia alle classi della scuola primaria che a quelle della scuola secondaria e si affiancheranno ai progetti didattici proposti dal Centro di Educazione Ambientale (CEA) “l’Airone” di cui il Comune di Campogalliano fa parte. In particolare si aggiungeranno ai progetti già in essere da diversi anni (Bailamme e Rifiutati – scuole secondarie di primo grado) **nuove iniziative di educazione ambientale volti alla sensibilizzazione dei ragazzi verso una cultura del “risparmio” e del “non spreco”**; finalità dei progetti è anche quello di portare i ragazzi a conoscenza delle principali fonti di inquinamento delle diverse matrici ambientali e dei possibili modi per fronteggiare tali problematiche (iniziative Fiumi puliti – Fiumi sicuri, Piedibus, ecc).

Rientra nell'ambito dell'educazione civica – ambientale perseguire nell'obiettivo di creare e coordinare iniziative ambientali – turistiche per la valorizzazione del territorio finalizzate a mostrare a tutti i visitatori le bellezze della Riserva Naturale Orientata del fiume Secchia (Casse di espansione) e annessa acetia comunale, favorendone una maggiore fruizione anche attraverso la creazione di percorsi e manifestazioni per un turismo ambientale, culturale e paesistico.

Ad integrazione di quanto già detto nel capito relativo allo sport, i **laghi E. Curiel**, nella loro completezza, sono da intendersi come una **vera e propria Palestra Ambientale di Movimento**. Attualmente, promosse da alcune Associazioni Sportive Dilettantistiche, si possono praticare: camminata, intesa sia come passeggiata sia come corsa o passo veloce; pedalata con qualsiasi tipo di bici sia su percorsi ciclopedonali sia su sterrato; wind surf, canoa e barca a vela; orientamento sia terrestre che subacqueo; pesca sportiva o a rilascio; equitazione. Nel 2011 è prevista la progettazione di interventi mirati alla rivalutazione e protezione ambientale dell'area boschiva di proprietà del Comune di Campogalliano, sita nel contesto dei laghi E. Curiel, con lo scopo di **implementare l'offerta di svago, divertimento, allenamento, socializzazione ed educazione, nonché mantenimento della salute**; impegnandosi ad inserire in quest'area attività sportive che offrano ai cittadini maggiori opportunità di conoscere, provare, esercitare e appassionarsi per “fare”, sempre più in movimento.

Nel 2011 è prevista anche:

- la **ristrutturazione dell'acetia di Casa Berselli**; l'intervento di manutenzione straordinaria prevederà la risistemazione della copertura dei locali e la progettazione degli spazi interni per renderli idonei a possibili progetti che coinvolgano scolaresche e la cittadinanza tutta;
- la **ristrutturazione dell'ex caserma dei vigili del fuoco** che prevederà, in primis, la messa in sicurezza dell'edificio e, successivamente, la sistemazione dei locali per renderli fruibili alle Associazioni che ruotano intorno alla zona laghi.

A compimento di queste importanti progetti di valorizzazione dell'intera area dei laghi, nel 2011 gli uffici verificheranno la possibilità di inserire sistemi di pagamento all'ingresso dell'area. Le proposte individuate dovranno essere condivise con le attività commerciali e con le numerose associazioni sportive presenti nella zona.

Infine continua l'iter previsto dalla Legge Regionale delle aree protette (6/2005) relativa alla proposta di candidatura a parco fluviale regionale della Riserva Naturale Orientata, richiesta dalle due Province di Modena e Reggio Emilia. Questo significa un grosso impegno del Consorzio intutte le sue sedi istituzionali anche per il previsto coinvolgimento attivo dei cittadini e di tutti i soggetti interessati al processo partecipativo.

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E OPERE PUBBLICHE

Investire nel mantenimento e nella migioria di quelle strutture fondamentali e di maggiore fruizione presenti sul territorio è l'obiettivo che si dà l'Amministrazione; riteniamo che la crescita sostenibile del paese diviene tale solo quando gli ambiti economico, sociale, culturale ed ambientale sono ugualmente considerati; priorità, quindi, ai servizi sociali ed economici anche dal punto di vista dei lavori pubblici, senza tralasciare gli aspetti ambientali e della sicurezza sia degli edifici di proprietà pubblica sia della viabilità.

Per quanto riguarda le spese relative alla parte investimenti, l'importo previsto ammonta a euro 1.570.000 che viene destinato per la maggior parte ad interventi di manutenzione straordinaria degli edifici e della viabilità, fra i quali rientrano:

- € 200.000: concorso di idee relativo all'ampliamento delle strutture scolastiche comunali
- € 660.000: manutenzione straordinaria strade comunali
- € 300.000: manutenzione straordinaria di strutture ed edifici pubblici
- € 50.000: messa a norma delle strutture scolastiche
- € 250.000: realizzazione delle urbanizzazioni di Saliceto Buzzalino
- € 50.000: manutenzione straordinaria rete illuminazione pubblica;
- € 40.000: incentivo per la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici;
- € 20.000: manutenzione casa protetta.

Concorso di idee relativo all'ampliamento delle strutture scolastiche comunali

L'Amministrazione Comunale ha recepito l'esigenza di ampliare l'offerta di spazi ad uso scolastico in modo da fornire una risposta concreta all'aumento dell'utenza determinata dalla continua richiesta dei servizi appena citati. Si ritiene necessario procedere all'affidamento dell'incarico di progettazione attraverso l'espletamento di un "**Concorso di idee**" volto al soddisfacimento delle esigenze manifestate.

Obiettivo da perseguire è la progettazione che preveda l'ampliamento, previsto per gli anni 2012 e 2013, delle strutture esistenti e/o la costruzione di nuove sezioni di scuola elementare e media per far fronte alla crescita della popolazione scolastica, ma anche l'adeguamento delle strutture per quanto concerne il risparmio energetico e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Manutenzione straordinaria strade comunali

Obiettivo primario dell'Amministrazione risulta essere innanzitutto il proseguimento della **messa in sicurezza delle strade comunali**, intesa non solo come la manutenzione del manto stradale ma soprattutto come progettazione e realizzazione di opere volte alla riduzione della velocità dei flussi veicolari. In questa ottica vanno inseriti gli interventi di rialzo del fondo stradale che interesseranno Saliceto Buzzalino.

Inoltre è previsto un importante intervento di **risistemazione della zona doganale** con la costruzione di un parcheggio video – sorvegliato per gli autotrasportatori di Campogalliano, la sistemazione del parcheggio TIR ed interventi per la messa in sicurezza della viabilità adiacente (vedi capitolo "**Fotovoltaico impianti di grande taglia**").

Manutenzione straordinaria e realizzazione di strutture ed edifici pubblici

La presenza sul territorio di vecchi edifici ad uso pubblico comporta una inevitabile manutenzione degli stessi. Rientra in questa casistica la **ristrutturazione della "Palazzina B"** sede degli uffici tecnici e uffici istruzione del Comune.

Durante l'anno si prevede l'inizio dei lavori per l'edificazione del nuovo magazzino comunale il quale porterà a indubbi vantaggi di diversa natura: quella economica, in quanto l'Ente Comunale eliminerà dalla spesa corrente gli oneri d'affitto degli attuali spazi utilizzati per il magazzinaggio dei propri mezzi / attrezzature, quella logistica in quanto tutto il materiale sarà raccolto ed inventariato in un unico centro. Presso il nuovo magazzino comunale, inoltre, sono previsti gli spazi per l'Archivio Comunale, il Museo della Bilancia, la CRI, la Protezione Civile, l'AUSER (mercatino e garage), la Polizia Municipale, ecc.

Messa a norma delle strutture scolastiche

Al fine di migliorare le condizioni degli istituti scolastici sotto il profilo della normativa sulla sicurezza ed igiene e/o per abbattere le barriere architettoniche, l'Amministrazione procederà con lo **studio e la realizzazione delle opere necessarie per il completamento della messa a norma degli edifici scolastici al fine dell'ottenimento dei C.P.I.**

Si vuole qui sottolineare l'impegno che il Comune di Campogalliano ha sempre manifestato riguardo alla sicurezza dei suoi edifici scolastici. La maggior parte delle scuole sono state costruite negli anni Settanta: in questi quattro anni sono stati fatti diversi lavori di manutenzione in tutti gli edifici.

Già nel 2008 il Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine, recependo le indicazioni del recente Testo unico sulla Sicurezza e Salute del lavoro, ha approntato un piano di interventi – Piano Adeguamento Sicurezza – che interessa la messa a norma di tutti i plessi di proprietà dei Comuni che fanno parte dell'Unione stessa. L'ufficio competente dell'Unione, preso atto dei sopralluoghi effettuati dai Responsabili per la sicurezza, prevenzione e protezione, ha impostato un Piano con il quale si saneranno le segnalazioni pervenute, in stretta collaborazione con gli Uffici tecnici dei quattro Comuni e l'Ufficio economico del Comune di Carpi (in quanto referente unico per acquisti di arredi e materiale di consumo).

Si completerà la messa a norma degli edifici scolastici al fine dell'ottenimento dei C.P.I.. Si prevede di intervenire nel 2011 con l'affidamento del progetto esecutivo e nel 2012 con i lavori che interesseranno la scuola primaria.

Realizzazione delle urbanizzazioni di Saliceto Buzzalino

Al fine di rendere possibile la rilocalizzazione di alcuni edifici impattati dalla TAV il Comune di Campogalliano proseguirà nella realizzazione dell'ultimo stralcio delle urbanizzazioni necessarie per il nuovo ampliamento previsto all'insediamento del nuovo quartiere residenziale.

E' prevista inoltre la realizzazione di una vasca di laminazione per la raccolta delle acque meteoriche.

Manutenzione straordinaria rete illuminazione pubblica

Nel 2009 e 2010 sono state investite molte risorse nel **miglioramento della rete pubblica finalizzate al risparmio energetico**. Ristrutturando le linee più vetuste utilizzando tecnologie a basso consumo energetico procedendo in economia con sistema misto, ovvero con proprio personale e ditte specializzate, acquisto e installazione di riduttori di flusso, sostituzione di lampade ad alto consumo energetico con lampade a basso consumo, sdoppiamento di linee elettriche per l'ottimizzazione dell'illuminazione in funzione del risparmio, ecc. In quest'ottica si inserisce anche l'intervento di sostituzione delle lampade votive dei cimiteri con lampade a led, la sostituzione delle tradizionali luminarie natalizie con i lavori realizzati dai bambini della scuola primaria in collaborazione con la Ludoteca, iniziative volte al risparmio energetico quali "M'illumino di meno". Si prevede inoltre che continuare il percorso già avviato per una riduzione dei consumi coinvolgendo cittadini e scuole, consulta ambiente e operatori del settore.

Programmazione territoriale

L'entrata in vigore del nuovo PTCP ha comportato una riddiscussione con la provincia della aree individuate per la nuovo espansione territoriale nel PSC in fase di elaborazione.

Inoltre è stato necessario integrare la documentazione precedentemente predisposta con nuovi studi che hanno comportato l'allungamento dei tempi previsti per l'adozione e l'approvazione del PSC.

Raggiunti gli accordi e consegnato le integrazione richieste sarà possibile all'inizio del 2011 chiudere la conferenza di pianificazione e procedere con l'adozione del PSC e del RUE

POLIZIA LOCALE

All'inizio del 2010 si è portato a termine il consolidamento del Corpo di Polizia Municipale dell'Unione, con le ultime assunzioni sono state raggiunte le 98 unità ed è stato implementato il numero degli ispettori.

Anche per l'anno 2011 la Polizia Municipale dell'Unione delle Terre d'Argine continua nel lavoro attivato nel 2010 per incrementare la propria presenza sul territorio. Come l'anno scorso, oltre a garantire la vigilanza su quelle che sono le problematiche viarie e di circolazione stradale, si prevede un punto di contatto più ravvicinato fra la cittadinanza e le istituzioni, anche con un impiego più consistente degli Assistenti Civici. Il maggiore controllo del territorio, in rapporto ai temi attuali legati alla percezione di insicurezza, vedranno in prima linea l'impiego di ogni addetto del Corpo di Polizia Municipale, unitamente all'estensione su tutto il territorio dell'Unione dell'utilizzo del sistema di videosorveglianza.

Il controllo più capillare del territorio è inteso, pertanto, a rispondere ad esigenze cruciali per la cittadinanza, garantendo un maggiore rispetto di quelle che sono le norme del vivere civile:"

I progetti che caratterizzeranno il 2011 saranno:

1. Messa a regime logistica e regolamentare del CORPO UNICO DELLA POLIZIA MUNICIPALE DELL'UNIONE attraverso:

- Applicazione ed attuazione delle norme contenute nel Regolamento del Corpo, per lo svolgimento di un servizio che possa rispondere in modo ancor più puntuale alle finalità ed ai principi dettati dalla Regione Emilia Romagna in materia di Polizia Municipale;
- Individuazione, a vari livelli operativi e di coordinamento, di un percorso formativo teorico-pratico che tenga conto delle molteplici e sempre più ravvicinate modifiche alle normative nazionali, regionali e locali, che regolano le materie che la PM si trova a dover applicare durante lo svolgimento del servizio.

2. Quelle derivate dalla Legge e dai Regolamenti, e derivanti da altre disposizioni

- Promuovere campagne mirate di sicurezza stradale, attraverso l'ausilio delle strumentazioni in dotazione, al fine di ridurre e prevenire il verificarsi di sinistri stradali;
- Proseguire nello svolgimento di percorsi formativi e didattici nei vari gradi delle istituzioni scolastiche, al fine di educare i giovani sul comportamento da tenere in strada, a piedi, in bici o sul ciclomotore;
- Incrementare la presenza dei vigili sul territorio dell'Unione, ponendo particolare attenzione ai centri urbani ed alle frazioni dei quattro Comuni, al fine di infondere maggiormente nei cittadini la percezione di sicurezza;
- In applicazione al nuovo Regolamento di Polizia Urbana, recentemente approvato, promuovere campagne di sensibilizzazione della cittadinanza alla conoscenza delle principali regole di civile convivenza, anche attraverso l'ausilio degli Assistenti Civici;

- Incrementare l'attività di vigilanza sull'osservanza delle norme ai Regolamenti ed Ordinanze comunali, con particolare riguardo al nuovo Regolamento di Polizia Urbana , anche attraverso la predisposizione di servizi in borghese;
- Incrementare le azioni di contrasto in generale ai fenomeni di diffusa illegalità promuovendo un'intensa opera di prevenzione tramite il supporto degli Assistenti Civici;
- Promuovere controlli ed interventi di sicurezza urbana in collaborazione con le Forze dell'ordine;
- Maggiore presenza della Polizia Municipale sul territorio, al fine di contrastare l'abusivismo edile e commerciale;
- Realizzare il Progetto regionale “Nuove regole di vivibilità urbana” finanziato in data 31/12/2008, per la cui conclusione è stata fissata una proroga fino al 15 marzo 2011 al fine di ottenere il contributo che tra le altre cose consente l'implementazione sui territori di Carpi e Campogalliano del sistema di videosorveglianza, a Campogalliano verrà effettuata l'implementazione di una telecamera zona doganale e l'installazione di un telecamera sistema wireless nella zona laghi,

In particolare per Campogalliano:

- Continuerà l'opera di controllo posta in atto in Dogana; gli interventi messi in atto hanno permesso di “disturbare” le persone che frequentano la zona, visti i buoni risultati ottenuti si tale progetto sarà esteso anche a altre zone.
- L'ottimo lavoro fatto in questo anno dagli assistenti civici che oltre ad affiancare il vigili per gli attraversamenti scolastici, hanno presidiato con la loro il mercato ed i parchi pubblici promuovendo il rispetto delle regole ed il senso civico. Nel 2011 ci attiveremo affinché altri cittadini aderiscano al progetto;

ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, AGRICOLTURA

Oltre agli interventi posti in atto per aiutare le famiglie in difficoltà a seguito delle crisi economica, continueremo a sostenere le attività produttive, commerciali e agricole con i contributi ai consorzi fidi.

Si confermano le cifre messe a disposizione dei consorzi fidi, che anche quest'anno saranno utilizzati per l'abbattimento dei tassi di interesse.

Queste misure integrano quelle previste a sostegno delle attività produttive dalla Regione Emilia Romagna, che per alcuni provvedimenti sopperiscono alle allarmanti carenze del governo.

Continuerà il rapporto con le ditte e le associazioni di categoria e sindacali per tenere monitorato l'andamento economico e occupazionale del nostro Comune.

Per quanto riguarda il **commercio**, nel 2011 verrà sviluppato e attivato un progetto che attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici consenta un maggior grado di comunicazione, collaborazione, e confronto con le attività commerciali e le associazioni di categoria. Il progetto, innovativo in questo campo, ci permetterà di attivare un rapporto collaborativo sia per quanto riguarda le attività ricreative ma soprattutto per creare le opportune e riteniamo necessarie sinergie tra le attività commerciali e l'amministrazione. La recente stabilizzazione dell'ufficio commercio ci permetterà nel 2010 di verificare e soprattutto lavorare per attivare anche a Campogalliano una vera e propria associazione dei commercianti.

Nel 2011 l'amministrazione sarà impegnata nel completamento dell'iter amministrativo, urbanistico e commerciale, che consentirà la trasformazione dell'area dell'ex Bugatti in parco commerciale.

Nelle prime settimane dell'anno verranno realizzati incontri con i cittadini per presentare l'intero progetto, e soprattutto continueranno gli incontri con le associazioni di categoria.

Riteniamo che il progetto commerciale presentato rispecchi le condizioni che l'amministrazione aveva posto alla trasformazione, cioè quelli di non avere la riproduzione di centri commerciali a noi vicini o di outlet. Sarà nostra cura seguire e controllare affinché siano rispettate le condizioni poste. Riteniamo che l'ambizioso progetto sia un'ottima opportunità, oltre che per i semplici cittadini, anche per diverse attività artigianali e industriali d'eccellenza presenti sul nostro territorio, che possono trovare in questo parco tematico un'importante vetrina per i propri prodotti.

Particolare attenzione verrà poi posta nel seguire, assieme alla Provincia, la progettazione e la realizzazione delle opere viarie e della pista ciclabile che dovranno, oltre che servire il parco commerciale, dare risposte anche ai problemi di viabilità ordinaria presente su via Di Vittorio.

Lo spazio rappresenterà senza dubbio anche un importante luogo di promozione di forme d'arte e culturali particolarmente accattivanti per le giovani generazioni.

Sarà nostra cura attivare con la proprietà il confronto per far sì che siano coinvolte sia nella fase di realizzazione/ristrutturazione che in quella di gestione ditte presenti sul nostro territorio. Solleciteremo inoltre percorsi che prevedano l'assunzione di persone colpite dalle crisi economica. Importante saranno poi per il comune sia gli introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione sia quelli dell'ICI.

Per quanto riguarda **l'agricoltura** stiamo continuando nel percorso intrapreso nel 2010 per la valorizzazione la produzione d'eccellenza presente sul nostro territorio: la pera.

L'esperienza positiva e il consolidamento del mercato contadino delle Terre d'argine a Carpi, Soliera, e Novi ci consente nel 2011 di partire anche con la sperimentazione su Campogalliano.

La realizzazione del mercato, non in maniera estemporanea ma a cadenze fisse, presso Piazza della Bilancia, consentirà inoltre di rivitalizzare anche le altre attività presenti nella piazza.

Anche per i nostri prodotti agricoli sarà possibile individuare all'interno parco commerciale il punto di vendita unico di cui abbiamo parlato anche nel nostro programma elettorale.

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Anche nel 2011 si continuerà nell'informatizzazione della pubblica amministrazione.

Dai prime mesi dell'anno partirà lo sportello unico telematico, sarà cioè possibile attivare le pratiche di sportello unico in formato informatico.

Inoltre verrà attivata la Scrivania elettronica cioè un insieme di programmi accomunati da un'unico tipo di interfaccia utente e modalità operativa:

- Protocollo: rispetta la 445/2000 ed è compatibile con le specifiche DocArea, vale a dire che permette l'interscambio di documenti con protocollazione semiautomatica e altro ancora;
- Gestione determine: gestione completa e totalmente digitale (i documenti finali a valenza legale saranno esclusivamente quelli firmati digitalmente o quelli stampati con timbro digitale);
- Gestione delibere (consiglio e giunta): gestione completa e totalmente digitale (i documenti finali a valenza legale saranno esclusivamente quelli firmati digitalmente o quelli stampati con timbro digitale);
- Gestione documentale di qualsiasi procedimento amministrativo tramite workflow (vale a dire che il documento passa da una scrivania all'altra fino alla fine dell'iter che solitamente termina con la firma digitale);
- Albo pretorio web: permette di ottemperare alla legislazione attualmente in vigore secondo la quale dal 1° gennaio 2011 un atto è pubblicato SOLO se viene pubblicato su internet;
- Gestione delle notifiche: risponde pienamente alla normativa vigente.

Tutti i programmi hanno le seguenti caratteristiche:

- sono basati sulla stessa piattaforma (che tra l'altro è la stessa dei servizi demografici);
- autenticazione unica e scelta successiva dell'ente sul quale lavorare (per i dipendenti che lavorano sia per l'Unione che per il Comune) e dell'applicazione quindi meno password per gli impiegati (per lo sportello polifunzionale FACILE ad esempio ci sarà un'unica coppia utente password per tutti i programmi della scrivania elettronica e tutti i programmi dell'anagrafe);
- totalmente web quindi con minori costi per la gestione dei sistemi informatici e compatibilità con sistemi operativi open source (come linux);
- totalmente compatibile con software open source (Firefox e OpenOffice);

Caratteristiche principali: ogni utente dell'applicativo saprà in ogni momento quali sono i documenti che deve lavorare e in che stato sono i documenti in lavorazione che lo coinvolgono (sia esso proponente, dirigente o capo settore).

Cosa ci si aspetta? Maggiore efficienza con:

- minori tempi di lavorazione delle pratiche;
- tracciabilità dei passaggi per una maggiore trasparenza amministrativa e ottimizzazione dei procedimenti amministrativi;
- riduzione dei costi (meno carta, meno tempo speso a lavorare le pratiche, minori fax con maggiore uso della posta elettronica che è a costo quasi nullo, minori raccomandate tradizionali con drastica riduzione delle spese postali tramite raccomandata con ricevuta di ritorno).
- uniformità dei sistemi informativi degli enti (6 enti: 4 comuni, Unione delle terre d'Argine, ASP) con conseguente minori costi di gestione degli applicativi.

CONCLUSIONI

Siamo consapevoli che il bilancio che ci apprestiamo ad approvare è un bilancio “complicato”, che dovremo tenere costantemente sotto controllo.

Abbiamo però assunto come principio di base il mantenimento dei servizi e delle risposte dati ai nostri cittadini.

La crisi economica che sta caratterizzando la nostra società non ha risposte semplici e deve essere affrontata con un cambiamento culturale.

A questo proposito credo sia appropriato concludere questa relazione citando le “vie d'uscita” individuate da Edmondo Berselli nell'ultimo importante regalo che ci ha lasciato “L'economia giusta”.

“Occorre accingerci a costruire una cultura, forse non della proprietà, bensì della minore ricchezza. Di un benessere più limitato, e sapendo che minor benessere si ripercuoterà su ogni aspetto della nostra vita.

E allora conviene chiedersi: quale cultura è in grado di adeguarsi alla stagnazione? Forse quella del monetarismo spinto, nell'attesa della crescita che verrà, una volta sciolti gli ultimi vincoli? Oppure una visione collettiva più prudente con la quale ci si abitua agli attriti della crescita lenta? Qualche anno fa saremmo stati presi per sciovinisti a sostenere la seconda ipotesi. La parola dominante era la <stagflazione>. Ovvero la stagnazione più l'inflazione. Oggi la stagnazione l'abbiamo già, anzi, abbiamo visto la decrescita.

Per l'inflazione aspettiamo. Intanto le ricerche della Banca d'Italia dicono che la produzione industriale italiana è indietro di cento trimestri. Sembra impossibile, ma è così.

Dovremo adattarci ad avere meno risorse.

Mano soldi in tasca. Essere più poveri. Ecco la parola maledetta: povertà. Ma dovremo farci l'abitudine. Se il mondo occidentale andrà più piano, anche tutti noi dovremo rallentare.

Proviamoci, con un po' di storia alla spalle, con un po' d'intelligenza e d'umanità davanti.”